

LA PROTESTA

Via ai volantinaggi nelle Facoltà

Gli universitari continuano a far sentire le loro voci contro i «tagli indiscriminati» della legge Tremonti (133/08). I motivi della protesta sono riassunti nei volantinetti che gli studenti stanno distribuendo nei poli accademici cittadini e nelle dieci facoltà dell'ateneo friulano. «Chiediamo l'opportunità di avere un lavoro e un futuro in Italia» si legge sul documento dove, a seguito della carenza di risorse, viene messa in evidenza la fuga dei cervelli, la riduzione dei corsi e dei servizi offerti dalle università e il rischio di veder entrare i privati nei consigli di amministrazione degli atenei se saranno, come prevede la legge, trasformati in fondazioni di diritto privato. «Vogliamo – insistono gli studenti – un paese in cui un'università e di quali-

tà e meritocratica sia un valore condiviso».

Tutti questi temi saranno al centro dell'assemblea generale indetta dal Senato accademico per domani, dalle 10 alle 14, nell'aula magna di piazzale Kolbe. Per tutta la durata dell'incontro, che vedrà la presenza dei professori, dei ricercatori, del personale tecnico amministrativo, oltre che degli studenti e del rettore, Cristiana Compagno, le lezioni saranno sospese. Gli Stati generali dell'università sono stati indetti, infatti, per fare il punto sugli effetti dei tagli ai finanziamenti che, se non saranno modificati, nel 2010 rischiano di portare l'ateneo verso il collasso finanziario.